

XXXIX Conferenza scientifica annuale AISRe
Bolzano, 17-19 Settembre 2018

L'indicatore HNV farmland: uno strumento innovativo per il dialogo tra politiche. Il caso lombardo.

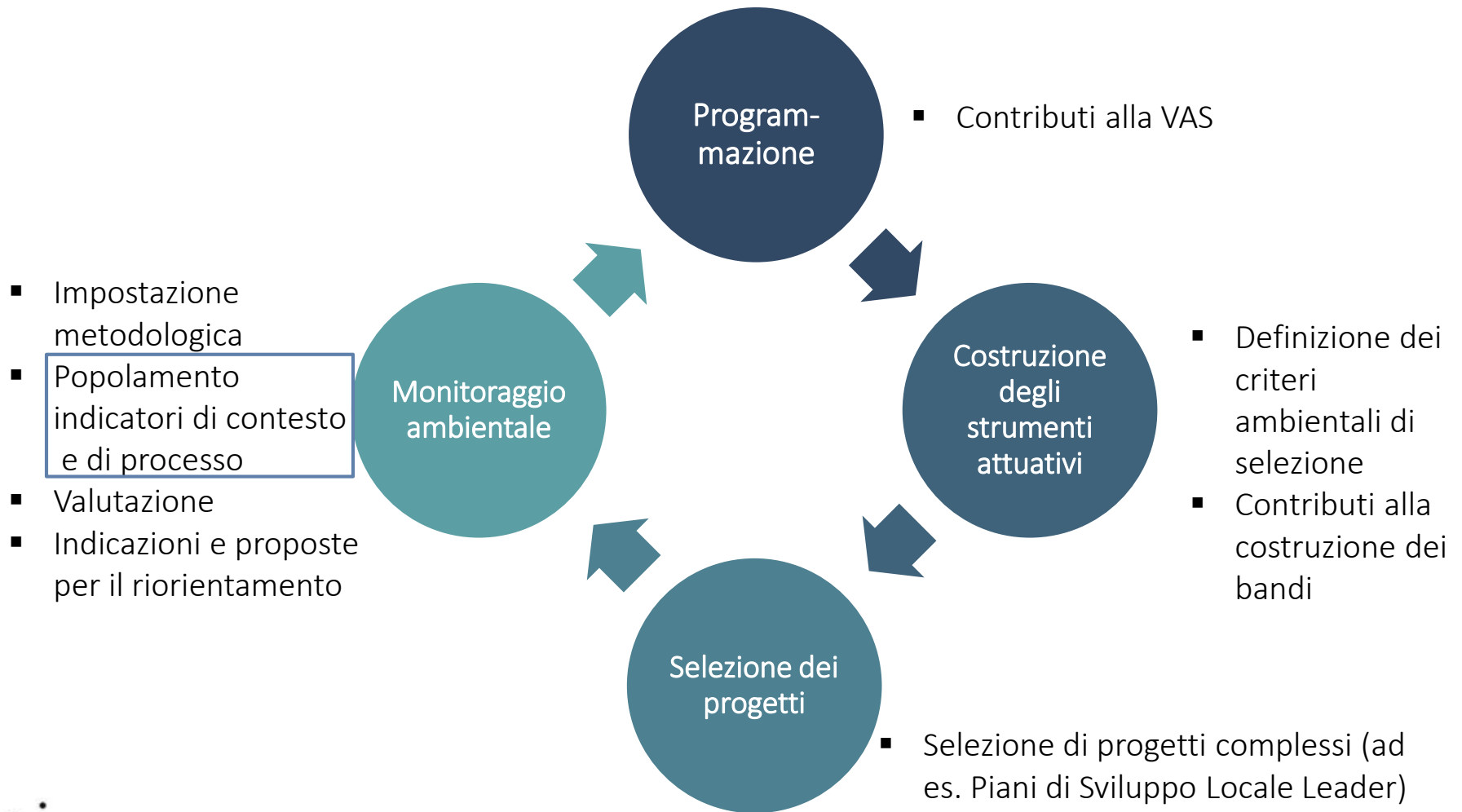
Il PSR lombardo mette a disposizione 1,143 Meuro. Esso è articolato in 14 Misure, 39 Sottomisure e 60 Operazioni e persegue:

Priorità di azione:

- 1) Formazione e innovazione;
- 2) Competitività e reddito;
- 3) Filiera agroalimentare e gestione del rischio;
- 4) Ecosistemi;
- 5) Uso efficiente delle risorse e del paesaggio e cambiamenti climatici;
- 6) Sviluppo economico e sociale delle zone rurali.

Obiettivi trasversali:

- 1) Innovazione;
- 2) Ambiente;
- 3) Mitigazione ai cambiamenti climatici e adattamento.



Inquadramento dell'indicatore HNV

- L'indicatore **Aree agricole ad alto valore naturale - High Nature Value farmland (HNV)** è un indicatore di impatto/contesto della PAC 2014/2020 che descrive la **SAU con caratteristiche di alto valore naturale**.
- È l'unico indicatore del quadro di valutazione (QCMV) per cui la UE non fornisce una metodologia comune, lasciando autonomia agli Stati Membri.
- Su richiesta dell'Autorità di Gestione del PSR, l'Autorità Ambientale ha elaborato una proposta metodologica per calcolare l'indicatore in Regione Lombardia, aggiornandone il valore al 2016.
- La metodologia assume come punto di partenza la proposta della Rete Rurale Nazionale (febbraio 2014) e la contestualizza sul territorio lombardo.
- La metodologia è stata oggetto di verifica e di validazione da parte della Rete Europea di Valutazione per lo sviluppo rurale ed è stata valutata positivamente.

**RETERURALE
NAZIONALE
20142020**



Indicatore complesso
costituito da 3
sottoindicatori (Type)

- ✓ Type 1: Copertura del suolo
- ✓ Type 2: Elementi caratteristici dei sistemi agricoli
- ✓ Type 3: Specie animali e vegetali indicatrici

} HNV totali

I punti di forza:

- Analisi basata su unità di dimensioni minime (celle di 1 ha) → valore numerico dell'indicatore, ma anche rappresentazione cartografica, utile strumento per la valutazione.
- Scelta di coperture del suolo e di elementi caratteristici del paesaggio significativi per il territorio lombardo.
- Fonti dati dettagliate e aggiornate:
 - SisCo (Portale delle Aziende Agricole di Regione Lombardia)
 - DUSAF (banca dati sulla Destinazione d'Uso dei Suoli Agricoli e forestali)
 - Geoportale di Regione Lombardia
 - database Natura 2000 del Ministero dell'Ambiente

HNV Type 1

Type 1 - Aree in cui si pratica un'agricoltura estensiva e con un'elevata proporzione di vegetazione semi-naturale

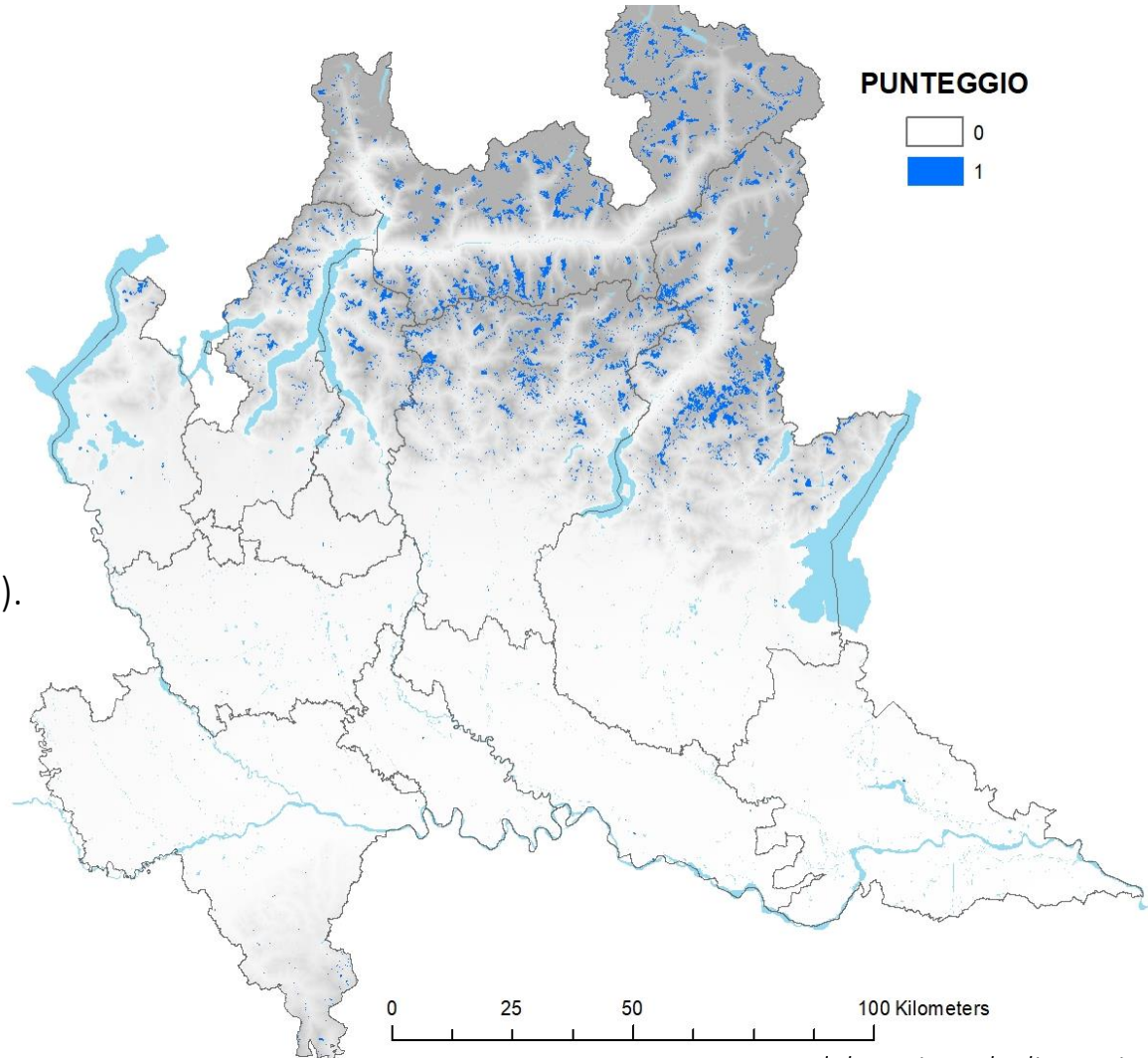
Coperture del suolo:

Foraggiere:

- Pascolo,
- Prato permanente,
- Prato/pascolo,
- Prato

Esito:

52.666 ha sono coperti da coltura
HNV Type 1 (pari al 5% della SAU) (1 punto).



Fonte: elaborazione degli autori

HNV Type 2

Type 2 - Aree con presenza di mosaico di agricoltura a bassa intensità ed elementi naturali, semi-naturali e strutturali che contribuiscono alla diversità del paesaggio agricolo

Coperture del suolo:

- Riso, olivo, vite, frutticole.

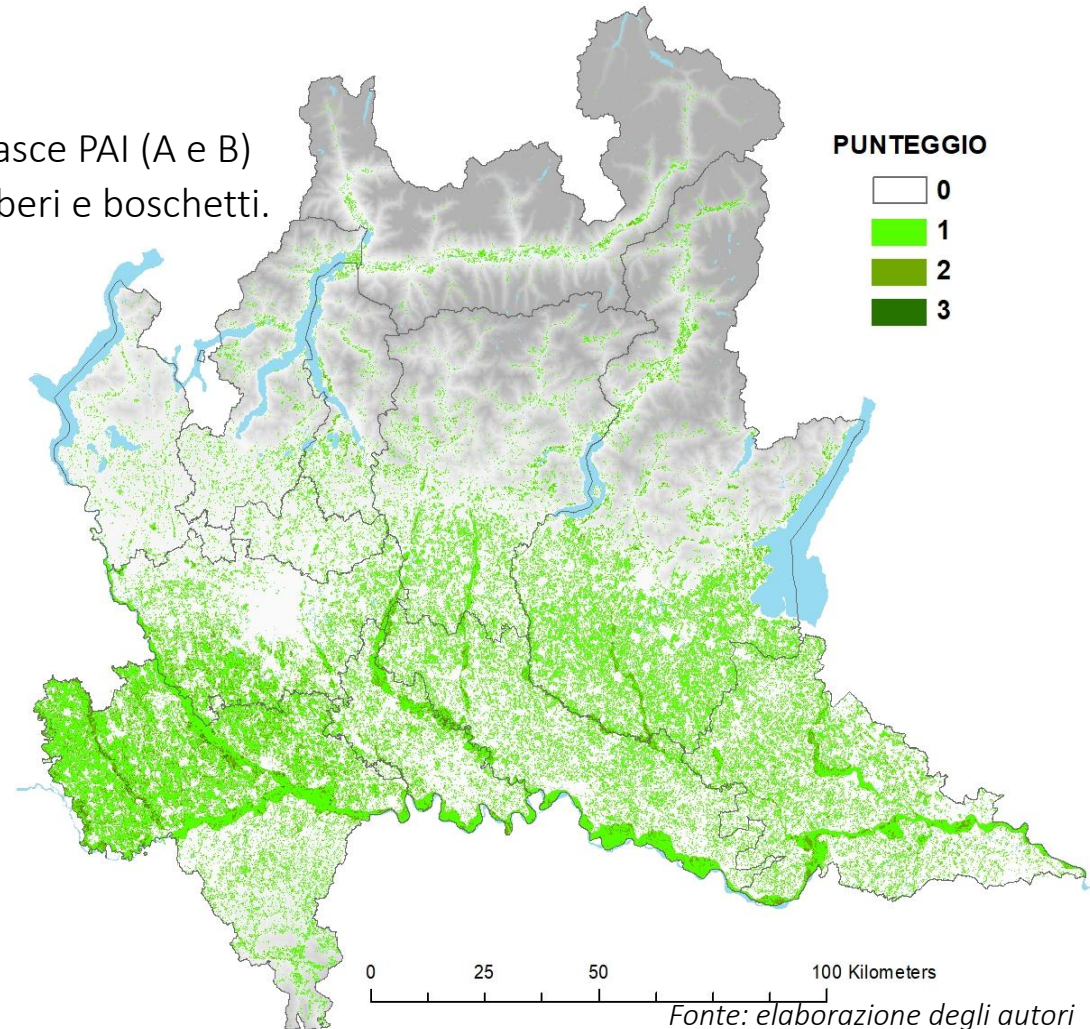
Elementi del paesaggio:

- Fontanili attivi, terrazzamenti, siepi/filari, fasce PAI (A e B) ricadenti in ZVN, alberi isolati, gruppi di alberi e boschetti.

Esito:

Totale superficie coperta da almeno una copertura: 558.228 ha (52% della SAU), di cui:

- 510.527 ha contengono una sola tipologia di elemento (1 punto),
- 46.430 ha contengono due tipologie di elemento (2 punti),
- 1.271 ha contengono tre tipologie di elemento (3 punti),
- Nessuna cella è coperta da più di 3 tipologie.



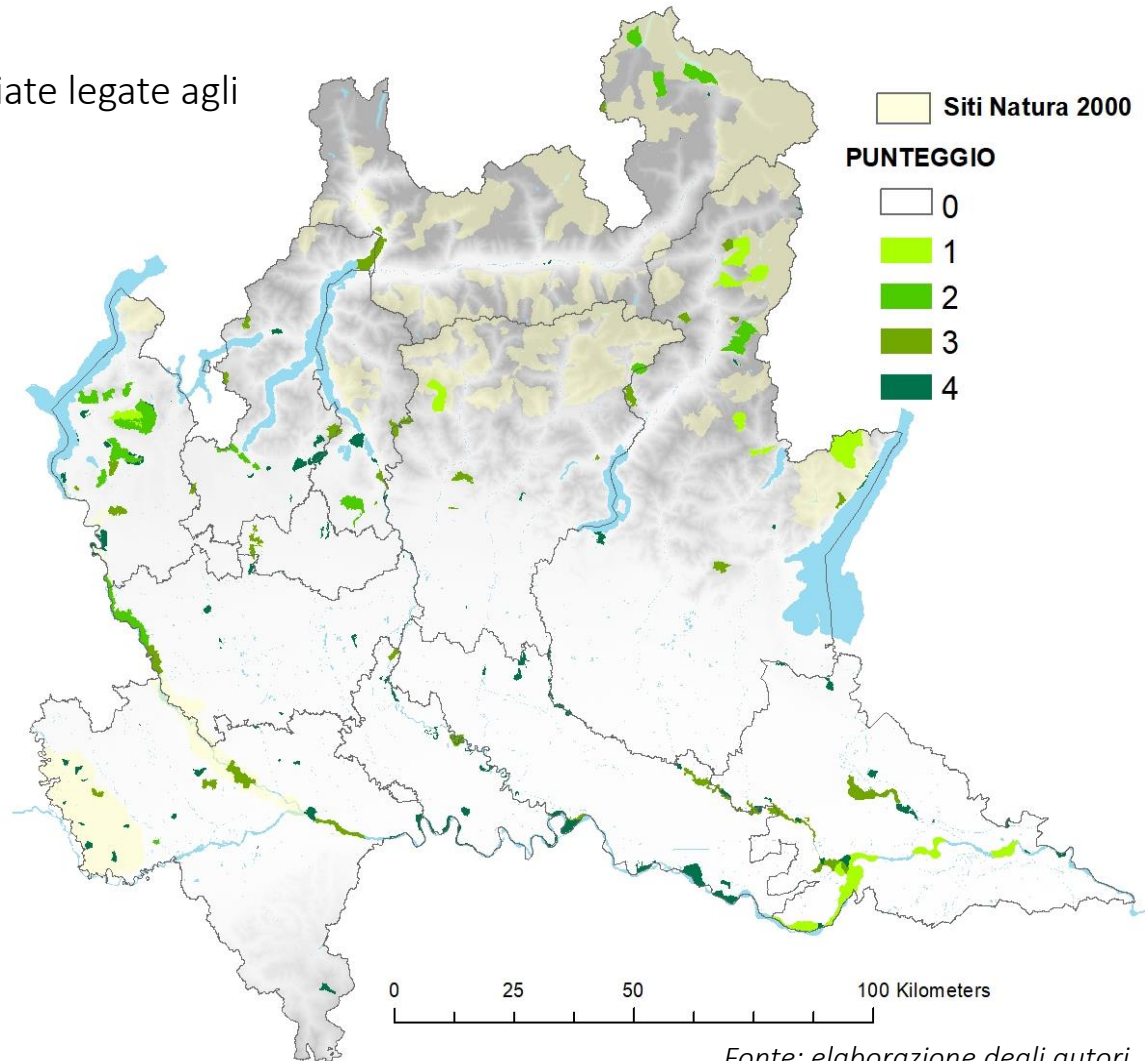
Type 3 - Aree agricole che sostengono specie rare o un'elevata ricchezza di specie di interesse europeo o mondiale

Elementi considerati:

Densità di specie vegetali e animali minacciate legate agli ambienti rurali in siti Natura 2000.

Esito:

- 8.484 ha con percentile compreso tra l'80° e l'85° (1 punto),
- 17.355 ha con percentile compreso tra l'85° e il 90° (2 punti),
- 19.711 ha con percentile compreso tra il 90° e il 95° (3 punti),
- 17.194 ha classificati con percentile di densità di specie superiore al 95° (4 punti).



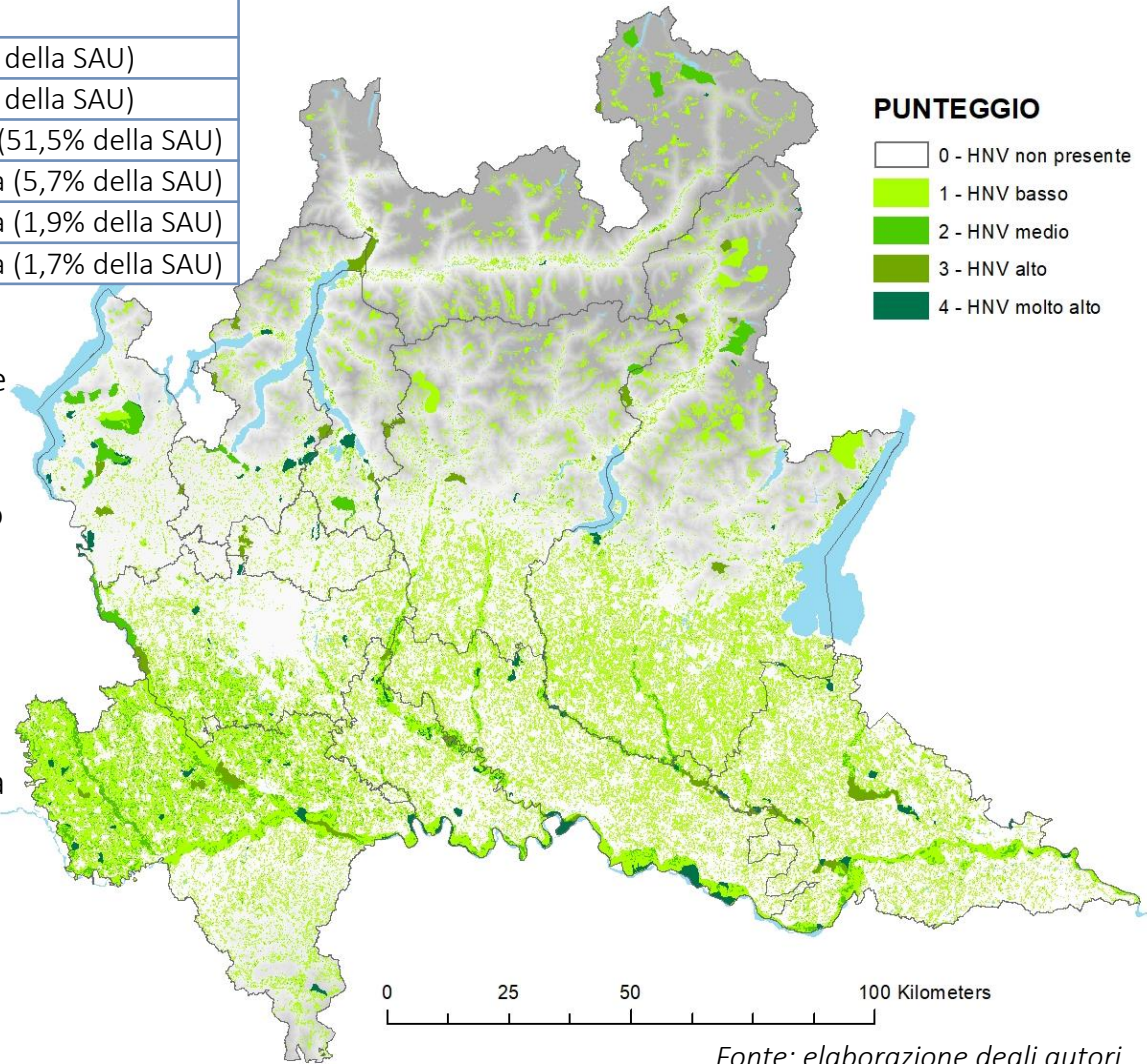
Fonte: elaborazione degli autori

HNV Totali

La gradazione del punteggio è calcolata attribuendo alla cella il punteggio massimo ricevuto nei 3 Type

HNV	Superficie
SAU	1.074.130 ha
HNV nulle (0 punti)	421.424 ha (39,2% della SAU)
HNV totali	652.706 ha (60,8% della SAU)
di cui livello Basso (1 punto)	553.426 ha (51,5% della SAU)
di cui livello Medio (2 punti)	61.215 ha (5,7% della SAU)
di cui livello Alto (3 punti)	20.883 ha (1,9% della SAU)
di cui livello Molto alto (4 punti)	17.182 ha (1,7% della SAU)

- HNV distribuite principalmente in pianura e vicino alle aree fluviali o in prossimità dei laghi e in generale agli ambienti agricoli legati all'acqua (ad es. risaie della Lomellina), dove si osserva la compresenza di diversi elementi che influiscono sul valore naturale delle aree, quali gli elementi considerati nel Type 2 e la presenza di specie rurali minacciate rappresentate dal Type 3.
- In montagna le superfici HNV sono inferiori e di minor livello e sono dovute sostanzialmente alla prevalenza del Type 1, mentre non si rileva un'alta densità di specie vegetali e animali legate agli ambienti rurali minacciate.



Fonte: elaborazione degli autori

Potenzialità dell'approccio proposto (1/2)

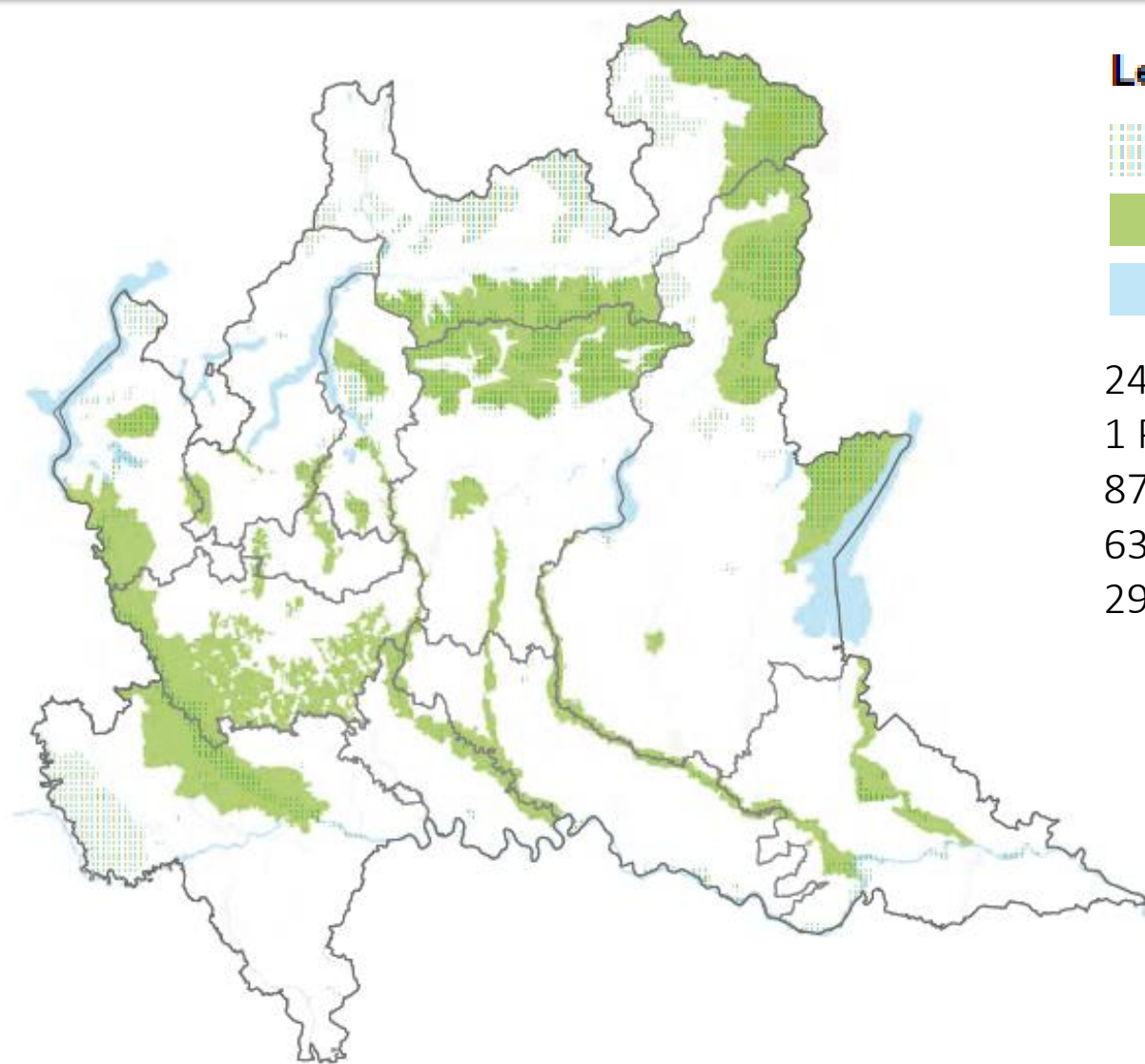
- ✓ La metodologia proposta evidenzia che il **valore naturale delle aree rurali** è intrinsecamente legato alle **attività agricole presenti**. L'agricoltura assume pertanto un **ruolo** nel supportare la conservazione, il potenziamento e la differenziazione del valore naturalistico (biodiversità, funzioni ecologiche, servizi ecosistemici, ma anche paesaggio).
- ✓ L'analisi del **trend nel tempo** dell'indicatore può essere utile a **valutare il contributo del PSR a sostegno della biodiversità** in ambito agricolo e la significatività degli interventi finanziati.
- ✓ Individuando **aree di intervento prioritario** dove **concentrare risorse e interventi** a sostegno della biodiversità in area rurale, l'indicatore può essere funzionale a **orientare gli strumenti attuativi dei PSR** verso un maggiore **targeting ambientale** (tramite criteri di selezione, di premialità, regole di ammissibilità degli interventi,...) così da formare, sensibilizzare e spingere i beneficiari verso l'adozione di pratiche e comportamenti sostenibili.
- ✓ È anche uno **strumento di conoscenza** del territorio utile a promuovere localmente la **consapevolezza** sul valore naturale dei sistemi agricoli e **migliorare le competenze** degli attori locali. In questo modo sarà possibile sostenere l'adozione a livello locale di **pratiche agricole sostenibili**, in coerenza con gli orientamenti europei, in termini di minori impatti e di maggiori benefici generati.

Potenzialità dell'approccio proposto (2/2)

- ✓ A partire dalla sua applicazione e funzionalità nell'ambito dello sviluppo rurale, l'indicatore può assumere un importante ruolo **come strumento di raccordo tra diverse politiche settoriali**. Ad esempio, potrà essere considerato nei processi di pianificazione come elemento da tenere in considerazione nelle scelte di sviluppo urbano/territoriale.
- ✓ Può inoltre essere utile per valutare in modo **integrato** l'impatto di politiche settoriali sul sistema ambientale e per **facilitare la coerenza** con piani, come quelli paesaggistici e territoriali, che attendono alle scelte di tutela e di sviluppo in modo trasversale, poiché interferiscono con **diversi livelli decisionali** (es. contributo in Lombardia per l'individuazione della rete verde a valenza paesaggistico-fruttiva-produttiva nella proposta del nuovo Piano del paesaggio).
- ✓ L'indicatore è coerente con le prime indicazioni disponibili per la **PAC post 2020**, che promuovono un approccio "policy result based", ovvero che vogliono riconoscere agli agricoltori i pagamenti in base all'effettivo raggiungimento di obiettivi anche ambientali, valorizzando quindi il contributo dell'agricoltura alla produzione di beni pubblici ambientali nonché di servizi ecosistemici.

- ✓ Inclusione nella metodologia delle **pratiche agronomiche** applicate, ad esempio il biologico, l'integrato, ecc.
- ✓ Inclusione nella metodologia della presenza di eventuali vincoli e destinazioni d'uso vigenti nei Piani urbanistici e nelle altre politiche territoriali e di settore, così da fornire un contributo alla stima delle **pressioni a cui le aree agricole sono soggette**.
- ✓ **Validazione in situ** della effettiva validità dell'indicatore.
- ✓ **Sperimentazione** dell'uso dell'indicatore nelle attività di monitoraggio dell'Autorità Ambientale, nelle politiche di sviluppo rurale e in altre politiche territoriali e settoriali.

Elementi rilevanti: le Aree protette



Legenda

 Aree della Rete Natura 2000

 Parchi regionali e nazionali

 Aree idriche

24 Parchi regionali

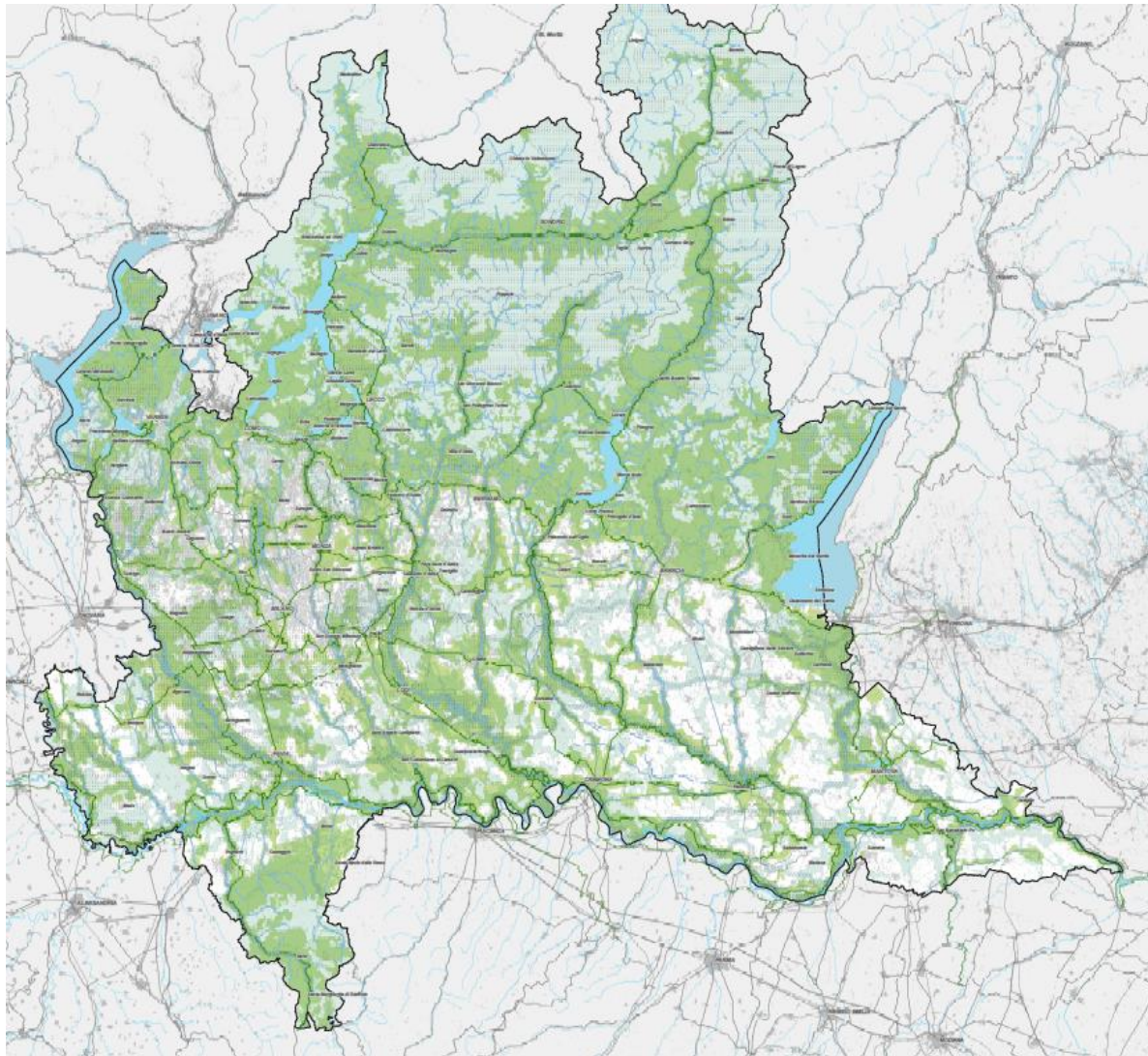
1 Parco nazionale

87 Parchi intercomunali (PLIS)

63 riserve naturali

29 monumenti naturali

Elementi rilevanti: la Rete Verde Regionale del Piano Paesaggistico



Grazie per l'attenzione!